

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

Provincia di CHIETI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Verbale n. 11 del 15/05/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNAMARIA DE ROSA



INTRODUZIONE

Premessa

In adempimento alle prescrizioni dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, in data 07 maggio 2018 è stato trasmesso al Revisore dei Conti lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 e relativi allegati, approvato con deliberazione dell'organo esecutivo n. 41 del 26/04/2018.

Il Revisore Dott.ssa Annamaria De Rosa, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 01/02/2018, immediatamente esecutiva, nel procedere all'analisi del documento, nel rispetto dei principi contabili, ritiene doveroso precisare preliminarmente che la presente relazione attiene ad una attività di verifica che non si è svolta in maniera concomitante alla gestione, ma solo in via successiva in quanto lo scrivente Organo di revisione si è insediato, a seguito della citata deliberazione di nomina, dopo la chiusura dell'esercizio 2017.

Si rappresenta inoltre che l'esercizio 2017 è stato l'ultimo anno, per il Comune di Lama dei Peligni, di appartenenza all'Unione dei Comuni M.O.V.A.

La relazione al rendiconto verterà pertanto sul riscontro delle risultanze contabili della gestione 2017, nel loro aspetto finanziario atteso che l'organo esecutivo, nella citata deliberazione n. 41 del 26/04/2018, ha espresso la volontà di proporre al Consiglio Comunale il rinvio dell'adozione della contabilità economico-finanziaria al 2018. Tale facoltà è esplicitata nella proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto.

Si evidenzia inoltre che il rendiconto 2017 viene presentato al Consiglio Comunale oltre il termine del 30 aprile previsto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 nonché dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, approvato con deliberazione consiliare n. 37 del 28/09/2017.

Tanto premesso

Il Revisore,

esaminato lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017 costituito dal conto di bilancio e corredato degli allegati disposti dalla legge per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, unitamente alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 227 del D.LGS. n° 267/2000 e dei documenti di seguito allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

che l'Ente non è in dissesto;

che l'Ente con decorrenza 01 gennaio 2018 non partecipa più all'Unione dei Comuni MOVA;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ non sono pervenute allo scrivente revisore comunicazioni circa rilievi e segnalazioni per gravi irregolarità di gestione;
 - ◆ che l'ente non ha approvato l'aggiornamento dell'inventario generale del patrimonio nei suoi valori monetari, con riferimento alla data del 31 dicembre 2017, il cui iter è in corso di formazione;
 - ◆ che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sul Bilancio di previsione 2017 e relative variazioni oltre che sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- che sono state apportate le variazioni di bilancio di seguito indicate:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	====
di cui variazioni da riaccertamento ordinario dei residui	n. 1

e così meglio dettagliate:

Variazioni 2017					Parere revisore	Comunicazione/ratifica CC
G.M.	31	DEL 10/05/2017	Prel.to f.do riserva	2.600,00		C.C. 22 del 28/06/2018
G.M.	32	DEL 25/05/2017	Variazione d'urgenza		Verbale n. 90 del 22/05/2017	Ratifica C.C. 23 del 28/06/2017
G.M.	36	DEL 25/05/2017	Riacc.to residui		Verbale n. 89 del 22/05/2017	
G.M.	43	DEL 19/06/2017	Prel.to fo.do riserva	2.500,0		Comunicazione C.C. 31 del 31/07/2017
G.M.	46	DEL 02/07/2017	Variazione dotazioni cassa			
G.M.	57	DEL 31/07/2017	Variazione dotazioni cassa			
G.M.	59	DEL 31/08/2017	Prel.to f.do riserva	1.954,34		Comunicazione C.C. 35 del 28/09/2017
G.M.	60	DEL 31/08/2017	Variazione dotazioni cassa			Comunicazione C.C. 41 del 30/11/2017
G.M.	76	DEL 04/12/2017	Prel.to f.do riserva	1.739,43		Comunicazione C.C. 17 del 19/03/2018
G.M.	80	DEL 14/12/2017	Prel.to f.do riserva	394,00		Comunicazione C.C. 17 del 19/03/2018
G.M.	87	DEL	Variazione dotazioni			Comunicazione C.C. 17 del 19/03/2018

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- Il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con la società partecipata ECO.LAN.Spa;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 in data 31/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2017;
- che l'ente ha debiti fuori bilancio da riconoscere derivanti dalla sentenza esecutiva del Tar Abruzzo Sezione Pescara n. 356 dell'08/11/2016;
- che per il riconoscimento di detti debiti fuori bilancio sono stati stanziati appositi fondi nel Bilancio di previsione 2018 - 2020;
- che gli atti relativi al suddetto riconoscimento dovranno essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 26/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto ai seguenti obblighi fiscali relativi a: dichiarazione IVA 2017 prot. trasmissione n. 18043022514442602 del 30/04/2017, modello 770 prot. trasmissione n. 17103115561835553.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1335 reversali
- risultano emessi n. 1241 mandati;
- non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 e risultano **totalmente** reintegrati;
- non si è ricorso a nuovo indebitamento ma sono stati rinegoziati i mutui in essere;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca TEATINA SPA GRUPPO UBIXBANCA, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo Euro 162.769,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.816.490,81
Impegni di competenza	-	1.642.191,45
SALDO		174.299,36
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.323.574,92
Impegni confluire in FPV al 31/12	-	1.335.104,95

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo esercizio precedente in conto capitale per euro 50.000,00

Saldo della gestione di competenza	+	162.769,33
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	50.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		212.769,33

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		76.573,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		76.573,66

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le movimentazioni del fondo pluriennale vincolato attengono ai seguenti elementi:

- fonti di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	25.044,39	14.636,86
FPV di parte capitale	1.298.530,53	1.320.468,09



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 382.403,00, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				450.699,12
RISCOSSIONI	(+)	418.218,66	1.325.663,91	1.743.882,57
PAGAMENTI	(-)	568.725,40	1.364.941,12	1.933.666,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			260.915,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			260.915,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.609.700,67	490.826,90	2.100.527,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				29.687,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	366.684,46	277.250,33	643.934,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			14.636,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.320.468,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			382.403,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 29.687,17 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	184.737,54	216.164,82	382.403,00
di cui:			
a) Parte accantonata	48.474,30	94.915,25	145.882,80
b) Parte vincolata	3.439,10	4.078,51	154.078,51
c) Parte destinata a investimenti	9.178,33	10.578,64	20.395,49
e) Parte disponibile (+/-)	123.645,81	106.592,42	62.046,20

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 39 del 26/04/2018, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.039.882,72	418.218,66	1.609.700,67	11.963,39
Residui passivi	950.842,10	568.725,40	366.684,46	15.432,24

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	162.769,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		162.769,33
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.963,39
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.432,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.468,85
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		162.769,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.468,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		50.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		166.164,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 382.403,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al D.Lgs.118/2011.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo analitico individuando quali componenti di entrate le seguenti voci: imu, tasi, tosap, tari, pubbliche affissioni, sanzioni irrogate, fitti attivi e canoni da uso civico. La percentuale media di accantonamento è risultata del 93% circa. Al 31/12/2017 il FCDE complessivamente accantonato ammonta a euro 138.990,87 così determinato:

- **Metodo analitico**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato al 01/01/2017	93.827,22	93.827,22
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti stanziato in bilancio previsione 2017	20.476,19	-
Quota accantonata anno 2017	45.163,65	45.163,65
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		138.990,87

Non si è proceduto allo stralcio di crediti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite aziende e società partecipate.

Al riguardo si precisa che il Comune detiene le partecipazioni di seguito indicate:

Organismo	patrimonio netto 31/12/2016	quota di partecipazione	utile	finalità
Autorità d'Ambito n.6		0,91		
Sasi Spa	3.055.212	1,20	14.698	servizio idrico
Isi sri in liquidazione	77.120.128	1,20	1392	patrimonio lo
EcoLan Spa	7.621.189	0,96	204.535	smalt.rifiuti

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato pari ad euro 1.794,30, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.088,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	-
Somme accantonate nell'avanzo del rendiconto 2017 FIM+RAP	706,05
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.794,30

Altri fondi e accantonamenti

Non vi sono altri fondi di accantonamento oltre quelli sopra riportati.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state pari ad euro 201.204,45 che rispetto al gettito del 2016, attestatosi ad euro 197.472,60, sono **aumentate di euro 3.731,85**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU (gettito a regime) è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.321,25	
Residui riscossi nel 2017	5.456,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	134,92	
Residui al 31/12/2017		0,00%
Residui della competenza	12.567,64	
Residui totali	12.567,64	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 per euro 47.703,06 sono **aumentate di euro 366,81 rispetto all'esercizio 2016 che ha registrato un gettito di euro 47.336,25**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	800,80	
Residui riscossi nel 201	822,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-22,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.590,39	
Residui totali	2.590,39	

In merito si osserva che l'entrata annua per la TASI si è attestata nel 2017 ad euro 47.703,06.

In merito il Revisore osserva come la previsione dei proventi da permessi di costruire di euro 15.000,00 si è realizzata per soli euro 2.362,44, che in termini percentuali ne rappresenta il 15,74%. Parimenti, la previsione di entrate da proventi da concessioni siti cimiteriali per euro 12.000,00, realizzandosi per soli euro 300,00, ha registrato un differenziale negativo del 97,50%. La circostanza ha determinato la mancata attivazione delle corrispondenti spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	1.975,29	991,50	119,70
riscossione	602,30	991,50	28,70
%riscossione	25,43	100,00	23,98
FCDE			

La parte vincolata risulta destinata interamente alla manutenzione delle strade.

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.975,29	991,50	119,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	1.975,29	991,50	119,70
destinazione a spesa corrente vincolata	-	-	-
% per spesa corrente	-	-	-
destinazione a spesa per investimenti	1.975,29	991,50	-
% per investimenti	100%	100%	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.197,55	
Residui riscossi nel 2017	999,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	3.197,64	76,18%
Residui della competenza	91,00	
Residui totali	3.288,64	
FCDE al 31/12/2017	2.622,59	

In merito si osserva: per i servizi della mensa scolastica l'ente registra un disavanzo di euro 15.360,48.

Relativamente agli interventi per famiglie, la cui voce è stata indicata nella tabella sopraripportata ed attiene alle prestazioni socio sanitarie, di cui alla legge regionale n. 37/2014, l'ente sostiene una spesa pari ad euro 44.122,98.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	324.404,67	296.952,99	- 27.451,68
102 imposte e tasse a carico ente	28.564,18	22.997,34	- 5.566,84
103 acquisto beni e servizi	487.397,04	491.590,56	4.193,52
104 trasferimenti correnti	141.488,48	205.430,79	63.942,31
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	-
106 fondi perequativi	0,00	0,00	-
107 interessi passivi	43.395,16	41.075,98	- 2.319,18
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	4.071,33	14.893,09	10.821,76
110 altre spese correnti	16.686,58	17.417,33	730,75
TOTALE	1.046.007,44	1.090.358,08	44.350,64

In merito si osserva un aumento della spesa corrente dell'ordine di euro 44.350,64 che in termini percentuali rappresenta un incremento del 4,24%. La voce più consistente è rappresentata dai trasferimenti correnti che passano da euro 141.488,48 ad euro 205.430,79.

A tal riguardo, il Revisore rammenta che l'erogazione di contributi ad associazioni e soggetti terzi, per manifestazioni culturali e sportive, deve trovare giustificazione in rendiconti di spesa, sottoscritti dal presidente dell'associazione e supportati dai relativi documenti fiscali.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.156,40;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 349.416,16;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 oltre il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7): anno 2009 € 3.000,00;
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8): anno 2009 € 5.155,00;
- per sponsorizzazioni (comma 9): anno 2009 euro 0,00;
- per missioni: anno 2009 € 363,00;
- per attività di formazione (comma 13): anno 2009 € 844,00;

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli: le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 pari ad euro 422,52, come da prospetto allegato al rendiconto, rientrano nel plafond anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma il cui limite massimo di spesa è stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 ossia: non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 422,52 come da prospetto allegato al rendiconto ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011. Si rammenta che il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha sostenuto spese per autovetture utilizzate per servizi istituzionali rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata la spesa in questione. In materia informatica vengono sostenute spese per assistenza software in materia contabile, fiscale e amministrativa.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	4,26%	4,14%	3,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.069.597,21	1.005.548,07	949.686,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-64.049,14	-55.861,80	-34.893,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.005.548,07	949.686,27	914.793,13
Nr. Abitanti al 31/12	1.271	1.250	1.200
Debito medio per abitante	791,15	759,76	762,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	45.601,45	43.395,16	41.075,98
Quota capitale	64.049,14	55.861,80	34.893,14
Totale fine anno	109.650,59	99.256,96	75.969,12

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29/05/2017, corredata dei pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti, verbale n. 93 del 25/05/2017.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria né di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi 2012 e precedenti	#	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	31.306,88		17.448,59	12.541,85	27.456,47	45.997,98	142.600,07	277.351,82
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II				19.706,39			60.868,59	80.574,98
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	14.165,22		9.455,68	9.509,30	7.818,92	25.798,61	67.431,99	134.179,72
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	45.472,10	#	26.904,27	41.757,54	35.275,39	71.796,57	270.900,65	492.106,52
Titolo IV	6.320,60		1.345.400,00			14.940,70	218.681,83	1.585.343,13
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	6.320,60	#	1.345.400,00	0,00	0,00	14.940,70	218.681,83	1.585.343,13
Titolo IV	17.608,51			2.849,50		1.375,49	1.244,42	23.077,92
Totale Attivi	69.401,21	#	1.372.304,27	44.607,04	35.275,39	88.112,76	490.826,90	2.100.527,57
PASSIVI								
Titolo I	60.021,33		8.182,55	1.279,80	3.836,45	13.452,75	186.995,51	273.768,39
Titolo II	5.339,13			2.093,71	136.521,46	124.723,24	68.776,90	337.454,44
Titolo III								0,00
Titolo IV								
Titolo VII	403,00			6.510,00		4.321,04	21.477,92	32.711,96
Totale Passivi	65.763,46	#	8.182,55	9.883,51	140.357,91	142.497,03	277.250,33	643.934,79

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

ORGANISMI PARTECIPATI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	Note
	Residui Attivi	contabilità della società	Residui Passivi	contabilità della società	
ATO N. 6					
SASI SPA	37.990,52		10.766,97		
ECOLAN SPA	0,00		5.219,19		1)
ISI srl in liquidazione	0,00		0,00		
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	Note
	Residui Attivi	contabilità della società	Residui Passivi	contabilità della società	
Note:					
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente					
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune					
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione					
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento					

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato altri servizi pubblici oltre quelli già affidati ad organismi partecipati.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 (C.C. n. 38 del 28/09/2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017 ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 25/10/2017.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

I seguenti agenti contabili, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del D.LGS. n. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCA TEATINA SPA GRUPPO UBIXBANCA
Economo	LAUDADIO LODOVICO
Riscuotitori speciali	LAUDADIO LODOVICO
Concessionari della Riscossione	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

CONTO ECONOMICO

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinvio di un anno della contabilità economica in base alla FAQ ARCONET del 28/03/2018 e conseguentemente non compila il conto economico esercizio 2017.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinvio di un anno della contabilità economica in base alla FAQ ARCONET del 28/03/2018 e conseguentemente non compila lo stato patrimoniale esercizio 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. 267/2000, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.LGS. 118/2011, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

